



**COMUNE DI MAGNAGO**  
Piazza Italia, 1 - 20020 Magnago (MI)

**SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA**

## **Scuola Dell'infanzia Comunale Paritaria REGOLAMENTO del servizio**

### **ART. 1 – STRUTTURA**

La Scuola dell'Infanzia Comunale sita in Via Asilo è un servizio sociale ed educativo di interesse pubblico per la realizzazione delle finalità indicate nel D.Lgs. 297 del 16.4.94 e successive modificazioni ed integrazioni,

La Scuola dell'Infanzia Comunale “ C. Radice” è scuola parificata, giusto decreto del Ministero della Pubblica Istruzione – dipartimento per i Servizi nel territorio – prot. n. 3088/568 del 03.07.2001. Attualmente risultano autorizzate al funzionamento n. 4 sezioni

### **ART. 2 – ACCOGLIENZA**

La Scuola dell'Infanzia Comunale si propone di accogliere alla frequenza i bambini e le bambine dai 3 anni di età sino al passaggio alla scuola dell'obbligo, indipendentemente dalla loro nazionalità, religione o razza e nel rispetto delle norme ministeriali vigenti e che saranno successivamente introdotte nel periodo di vigenza della presente.

Nessuna minorazione psichica o fisica potrà costituire motivo di discriminazione o esclusione dalla Scuola dell'Infanzia.

### **ART. 3 – FINALITA' EDUCATIVE**

La Scuola dell'Infanzia persegue le finalità educative proprie della stessa ed in particolare :

- favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico;
- dare una risposta globale ai bisogni propri dell'età e di ciascun bambino, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali redigendo apposito Piano BES;
- prevenire ed intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;
- conquistare l'autonomia e l'indipendenza, integrando il compito educativo della famiglia e colmando le eventuali carenze;
- contribuire ed essere propedeutici all'approccio della scuola primaria attuando le attività di insegnamento nel rispetto delle indicazioni ministeriali

Poiché l'età tre / sei anni riveste un'importanza fondamentale per la crescita armonica della personalità e per favorire l'apprendimento, il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola e la relativa Progettazione didattico-educativa vengono elaborati annualmente al fine di assicurare ai bambini un ambiente educativo sereno, accogliente, ludico e stimolante .

POF e Progettazione sono flessibili e si armonizzano con le situazioni di partenza di ogni singolo bambino, l'andamento delle sezioni ed il contesto socio-culturale del territorio, potendosi così implementare o decrementare sulla scorta delle situazioni che in corso d'anno si vanno a delineare.

Per realizzare queste finalità, la Scuola dell'Infanzia Comunale si propone come:

- a. *contesto educativo*: il servizio tende ad impegnarsi in proprie ed originali sperimentazioni e ricerche contenutistiche e metodologiche ai fini di un aperto aggiornamento dei problemi educativi e delle modalità di risoluzione in raccordo con i professionisti all'uopo interessati;
- b. *luogo di incontro con la famiglia* in quanto contesto educativo primario del bambino;
- c. *raccordo nel passaggio alla scuola primaria*: il personale educativo attiverà momenti di incontro e di successivo monitoraggio con il personale educativo della scuola primaria locale al fine di accompagnare e favorire l'inserimento nella nuova fase educativa e di apprendimento.
- d. Occasione di dialogo e confronto con i rappresentanti di classe ed il comitato genitori della scuola

#### **ART. 4 – PERSONALE**

Il personale della Scuola viene assegnato dall'Amministrazione Comunale in rapporto al numero degli utenti, il rapporto numerico bambino/educatore garantito all'interno della struttura è, nel rispetto delle vigenti disposizioni, attualmente di massimo 1:28.; al verificarsi di modifica delle normative per tale fattispecie il rapporto sarà armonizzato al fine di garantire i requisiti della parificazione.

Le figure educative assegnate alle sezioni operano secondo l'orario di servizio contenuto nel POF e rimodulato annualmente. Saranno assegnate risorse aggiuntive in presenza di bambini con disabilità certificata declinate sulla scorta della diagnosi funzionale relativa, e /o per attività integrative e curriculari.

Il personale della scuola è responsabile dei bambini e della loro vigilanza durante tutto l'arco temporale di attività in struttura, dalla "consegna" in entrata del picco e alla "riconsegna al genitore o di chi ne fa le veci.

La direzione amministrativa della scuola è di norma assegnata al Funzionario Comunale coadiuvato per la progettazione, supervisione e coordinamento didattico-educativo, da idoneo soggetto opportunamente individuato.

#### **ART. 5 - RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA**

La famiglia è riconosciuta come primo luogo di educazione dei figli e collabora nel progetto educativo della scuola.

Si riconosce alla Scuola dell'Infanzia Comunale ed alla famiglia di condividere la stessa responsabilità educativa nei confronti del bambino e di dover, per questa ragione, instaurare un rapporto di fiducia reciproca sulla base della condivisione del progetto educativo. La qualità delle relazioni instaurate all'interno del servizio e con le famiglie riveste grande importanza ai fini della realizzazione degli scopi dell'istituzione.

Per tale motivo la Scuola assicurerà momenti di incontro anche individuali e su richiesta con i genitori .A tal fine l'equipe educativa curerà la comunicazione con i genitori:

- attraverso colloqui individuali in momenti prestabiliti dell'anno scolastico o anche su specifica richiesta di famiglia e/o equipe educativa per eventuali problematiche/necessità contingenti,
- convocando periodicamente riunioni di sezione o assemblee per presentare e discutere il progetto educativo e confrontarsi su tematiche di interesse comune per tutte le famiglie , anche al fine di coinvolgerle attivamente in momenti ludici e socializzanti.

## **ART. 6 – FUNZIONAMENTO**

Nella Scuola dell'Infanzia Comunale, l'attività educativa ordinaria si articola sulla base delle norme ministeriali essendo *scuola paritaria*, nel rispetto dei contratti di lavoro vigente per quanto attiene il personale, con inizio nel mese di settembre e termine nel mese di giugno.

Il servizio resterà aperto il mese di luglio per le famiglie che ne faranno richiesta, con accesso prioritario nel caso di comprovate esigenze di lavoro debitamente documentate, da presentarsi entro il 30 maggio di ogni anno. Il servizio sarà assicurato con un numero minimo di utenti (quindici) e per un massimo di ventotto, salvo diverse disposizioni della Giunta Comunale, onde consentire un minimo di programmazione non solo ludica ma anche relazionale ed educativa fra i piccoli utenti.

Le chiusure, durante l'anno, sono non meno di quelle previste dal Ministero per le scuole materne statali nel calendario scolastico.

Il servizio della Scuola dell'Infanzia si svolge dal lunedì al venerdì, per 40 ore minime offerte con orario stabilito dalla Giunta Comunale.

E' possibile effettuare una USCITA INTERMEDIA dopo il pasto ( per garantire le 25 ore settimanali di frequenza ). Per coloro che usufruiscono dell'uscita intermedia non è prevista alcuna riduzione della retta mensile.

E' assicurato il servizio del pre e post scuola nell'arco temporale precedente e successivo l'ingresso in fasce orarie e con costi deliberati dalla Giunta Comunale, sulla scorta delle richieste e dell'andamento annuale del servizio.

L'orario prolungato è garantito in via prioritaria ai bambini dei genitori che ne dimostrino l'effettiva necessità mediante adeguata documentazione del datore di lavoro, o mediante autocertificazione, fatte salve eventuali necessità socio-educative documentate (relazione servizi sociali ecc.).

Le famiglie dei bambini sono tenute al rispetto degli orari di apertura e chiusura della scuola al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza e di funzionalità del servizio. Sono altresì responsabili della vigilanza dei bambini in entrata ed uscita in struttura.

I genitori sono pregati di avvertire il personale, telefonicamente o a voce, qualora il bambino dovesse, per motivi eccezionali, anticipare o ritardare l'uscita. A tale comunicazione i genitori o le persone incaricate al ritiro del minore dovranno aver cura di compilare apposito **modulo giornaliero** attestante l'orario di entrata/uscita.

Nel caso in cui il minore necessitasse per lunghi periodi di tempo o per tutto l'anno scolastico di usufruire di entrate posticipate e/o uscite anticipate per terapie medico-riabilitative o per altri gravi e comprovati motivi, sarà cura del genitore fornire adeguata documentazione alla Direzione della scuola al fine del rilascio di formale autorizzazione permanente.

Salvo quanto sopra indicato, non è consentito l'ingresso posticipato al fine di non interferire con le prime delicate fasi di accoglienza dei bambini in sezione salvo eventi eccezionali e/o sporadici.

I bambini vengono ritirati, incluse le uscite anticipate, esclusivamente dai genitori o da persone espressamente delegate dagli stessi. Presso la struttura è disponibile un modulo nel quale i genitori debbono indicare i nominativi delle persone incaricate del ritiro del bambino, oltre che fornire copia del documento d'identità.

In caso di sporadico ed occasionale ritiro del bambino da parte di altre persone sarà necessario avvisare il personale, compilare preventivamente apposito modulo e fornire copia del documento d'identità se la persona non è conosciuta dal personale educativo della scuola.

La formazione dei gruppi sezione è affidata alla equipe educativa secondo i criteri di equa distribuzioni dei bambini in base a sesso, età, nazionalità, bisogni educativi speciali ed armonizzando i gruppi dei nuovi iscritti con i bambini già presenti in ciascuna sezione.

In presenza di bambini portatori di handicap l'equipe educativa, anche sulla scorta delle risorse umane e strumentali garantite dall'Amministrazione Comunale riarticolerà il programma educativo del piccolo armonizzandolo alle sue esigenze (redigendo il Piano educativo individuale PEI e PDF Profilo Dinamico Funzionale) nel rispetto dell'organizzazione generale delle attività della scuola. Per la determinazione di queste specifiche esigenze ci si avvarrà della collaborazione delle strutture pubbliche o private che già si occupano del minore e verrà assicurato idoneo personale di sostegno se richiesto dalla diagnosi psico – funzionale

## **ART. 7 – ISCRIZIONI**

L'iscrizione e frequenza alla scuola dell'Infanzia è prevista per i bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre.

E' possibile chiedere l'ammissione **anticipata** per bambini che compiano i tre anni dopo il 31 dicembre e, comunque, entro il 30 aprile dell'anno successivo.(fatta salva l'idoneità all'accoglienza attestata dall'equipe educativa e a disponibilità di posti

Le domande d'ammissione, redatte su apposita modulistica scaricabile anche dal sito istituzionale dell'ente, devono essere presentate dai genitori o da chi esercita la patria potestà sul minore, corredate dei documenti richiesti, all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune, nel periodo compreso indicativamente tra il 15 gennaio e il 15 febbraio dell'anno di riferimento per l'avvio del nuovo anno scolastico, salvo diverse disposizioni ministeriali.

I bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre di norma verranno inseriti a scuola, indicativamente nel mese di settembre. Per i bambini c.d. *anticipatari* al fine di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta educativa in coerenza con la particolare fascia d'età, la frequenza anticipata verrà consentita previa valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti (fatta salva l'idoneità all'accoglienza attestata dall'equipe educativa per i nati dal 1 marzo al 30 aprile). L'equipe educativa definirà altresì tempi e modalità dell'accoglienza personalizzati sulle esigenze del singolo bambino.

L'eventuale inserimento di bambini in corso d'anno avverrà armonizzandosi con le fasi di realizzazione del POF.

Le famiglie riceveranno comunicazione preventiva circa l'inserimento al fine di segnalare eventuali esigenze particolari, che ove possibile saranno valutate e se del caso accolte, se non di documento al bambino ed all'organizzazione generale delle attività.

## **ART. 8 – INSEGNAMENTO RELIGIONE**

All'atto dell'iscrizione i genitori o chi esercita la potestà dovranno rilasciare apposita dichiarazione relativa all'esercizio del diritto di scelta in materia di insegnamento della religione cattolica, che in

base ai vigente concordato con la Santa Sede del 18.2.1984 (art. lo 9.c.2) prevede nelle scuole dello Stato Italiano e parificate l'insegnamento della religione cattolica. La dichiarazione ha validità annuale.

Per i bambini i cui genitori avranno scelto l'insegnamento della religione cattolica saranno organizzate le rivenienti attività con idoneo personale, e così per coloro che invece non richiederanno tale attività saranno promosse attività d'aula così che tutti i bimbi abbiano una risposta progettuale riveniente.

## **ART. 9 - CRITERI D'AMMISSIONE**

La graduatoria d'ammissione è stilata in ordine di ricezione e registrazione al protocollo generale dell'Ente della domanda di iscrizione per i bimbi che compiono i tre anni entro il 31/12 dell'anno di riferimento dando evidenza nella stessa dei criteri di priorità assoluta di seguito indicati (art.lo 10). I non ammessi per carenza di posti al servizio avranno priorità di ingresso all'anno scolastico successivo previa conferma della frequenza da formalizzare nel periodo di apertura del bando.

Per i bambini cd anticipatari che compiono i tre anni di età dal 1 gennaio al 30 aprile dell'anno successivo saranno posti in apposita graduatoria stilata in ordine di ricezione e registrazione al protocollo generale dell'Ente della domanda di iscrizione dando evidenza nella stessa dei criteri di priorità assoluta di seguito indicati e nel rispetto di quanto disciplinato dal Regolamento per il Riordino primo ciclo dpr89/2009 e smi ). I non ammessi al servizio per carenza di posti , o per quanto indicato al precedente punto 7, avranno priorità di ingresso all'anno scolastico successivo previa conferma della frequenza da formalizzare nel periodo di apertura del bando.

## **ART 10- CRITERI DI PRIORITA' ASSOLUTA**

Viene riconosciuta la priorità assoluta, rispetto al protocollo di ingresso della domanda, esclusivamente nei termini di apertura delle iscrizioni, nell'accesso al servizio dei bambini/ famiglia che si trovino in una delle seguenti condizioni, **nell'ordine di precedenza sotto indicato:**

- 1° disabilità certificata;
- 2° disagio sociale grave (per i bambini residenti), considerando le situazioni problematiche del nucleo familiare e/o della bambina o del bambino, tali per cui il mancato inserimento comporti una grave situazione di pregiudizio, su valutazione dei Servizi Sociali del Comune;
- 3° grave problema di salute di una persona compresa nel nucleo familiare residente nel Comune, che incida in modo rilevante nella cura della bambina o del bambino, o grave problema di salute della bambina o del bambino residente, a seguito della valutazione circa il beneficio derivante dalla frequenza della scuola in relazione alla sua patologia;
- 4° bambine e bambini residenti di 5 anni non frequentanti alcuna scuola infanzia (a condizione che non si siano ritirati da una scuola nell'anno scolastico precedente) oppure che hanno trasferito la residenza da altra circoscrizione o da altro Comune.
- 5° gli esclusi per eccesso di domanda nella graduatoria anno precedente

## **ART. 11 - FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI AMMISSIONE**

Sulla scorta delle domande di ammissione pervenute nel periodo di apertura di ogni anno, sarà stilata, di norma, entro il mese di aprile dal Responsabile Settore Servizi alla Persona la graduatoria che terrà conto di quanto stabilito ai precedenti articoli 9 e 10.

Solo in caso di graduatoria esaurita, sarà possibile l'accoglimento di istanze formulate in data successiva a quella stabilita dal presente regolamento, previa verifica della possibilità dello stesso da parte della équipe educativa (compatibilità dell'inserimento con il livello di sviluppo del pof)

L'ammissione alla Scuola dell'Infanzia, e ogni notizia utile alla fruizione del servizio ivi compresa la data di inserimento saranno comunicate alle famiglie dall'Ufficio Servizi alla Persona con apposita nota

L'iscrizione si ritiene definitiva all'atto del pagamento della prima retta che ha valore di iscrizione. (che non sarà in alcun caso rimborsata) e sarà considerata come prima mensilità.

In caso di rifiuto o successivo ritiro, si perderà il diritto a rimanere in graduatoria e dovrà eventualmente essere presentata una nuova domanda: la retta pagata non sarà ad alcun titolo restituita.

## **ART. 12 – AMMISSIONE E FREQUENZA**

Il bambino, ammesso al servizio, ha diritto alla frequenza alla Scuola dell'Infanzia Comunale fino al naturale passaggio alla scuola primaria, salvo disdetta scritta da far pervenire entro e non oltre il 30 gennaio dell'anno di riferimento, a cura dei genitori o di chi ne fa le veci. I ritiri successivi a tale data possono avvenire solo dietro pagamento anticipato della retta fino al mese di giugno (salvo documentate situazioni di salute o trasferimento del nucleo).

Le famiglie dei bambini ammessi alla frequenza per la prima volta saranno invitati ad un incontro plenario informativo circa le modalità d'inserimento ed i gruppi sezione, in tale occasione verranno fissati colloqui individuali con ciascuna famiglia e l'educatrice di riferimento.

La frequenza del bambino comporta per i genitori, o per chi ne fa le veci, il rispetto delle norme stabilite dal presente Regolamento. A tale scopo in fase di iscrizione definitiva sarà richiesta la piena accettazione dello stesso a mezzo idonea sottoscrizione/dichiarazione. Copia del presente sarà disponibile sempre in struttura e consultabile sul sito istituzionale dell'ente.

In caso di inadempienza continuata da parte della famiglia alle disposizioni regolamentari, dopo formale richiamo scritto, si potrà procedere alla decadenza d'ufficio della frequenza del minore disposto con atto del Sindaco

Tutte le assenze devono essere giustificate a mezzo autocertificazione sottoscritta dai genitori o da chi ne fa le veci, e ove possibile comunicate anche telefonicamente alla struttura.

Nel caso di assenza ingiustificata che si protragga oltre i 30 giorni il diritto alla frequenza decade d'ufficio, con atto del Sindaco, previo avviso scritto alla famiglia, con obbligo di pagamento delle rette sino a giugno compreso.

Alla riapertura dell'anno educativo successivo la frequenza verrà ripresa con gradualità secondo il calendario scolastico annuale disponibile dal Luglio presso la struttura o sul sito istituzionale dell'ente, senza riduzioni alcuna della retta di frequenza.

Come previsto dalla vigente normativa, in caso di documentate e certificate gravi necessità è consentita la permanenza del bambino alla Scuola dell'Infanzia anche dopo il 6° anno di età e comunque fino all'inserimento nella scuola dell'obbligo.

## **ART. 13 – RETTA DI FREQUENZA**

La frequenza della Scuola dell'Infanzia Comunale comporta il pagamento di una retta mensile.

Le rette sono rideterminate annualmente sulla scorta delle disposizioni normative vigenti e pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.

Il buono pasto ed i servizi integrativi sono a pagamento ( ad integrazione delle rette mensili) , il cui costo è rideterminato annualmente sulla scorta delle disposizioni normative vigenti e pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.

Non potranno essere riconfermati automaticamente alla frequenza i bambini delle famiglie che entro il 30 giugno di ogni anno non avranno provveduto al saldo delle eventuali quote arretrate, o richiesto idoneo piano di rateizzazione del debito

## **ART. 14 – RIDUZIONE RETTA DI FREQUENZA**

La retta di frequenza viene pagata in misura ridotta del 30% in presenza di un ISEE del nucleo familiare inferiore ad €.16526,00 e in misura ridotta del 20% in presenza di un ISEE del nucleo familiare inferiore ad €. 27915,00 allor quando

- due o più fratelli frequentino la scuola dell'infanzia comunale. In tal caso lo sconto si applica alla retta del primo figlio nel caso di due frequentanti, al primo e secondo figlio nel caso di tre frequentanti (e cos' di seguito per un numero maggiore di figli)
- almeno due minori del nucleo frequentino contemporaneamente uno la scuola dell'infanzia comunale e uno il nido Bachelet concessionato dall'Ente a terzi. In tal caso lo sconto si applica alla retta della scuola dell'infanzia .
- nel caso di nucleo con tre minori o più lo sconto si applica solo alle rette della scuola dell'infanzia.

**RIDUZIONE IN CASO DI ASSENZE** qualora nel mese precedente il bambino sia risultato assente per malattia, debitamente documentata mediante attestazione medica indicante inizio e fine assenza , per un periodo non inferiore *ad otto giorni consecutivi*, comprensivi di sabato e domenica sarà applicato uno sconto del 20% in presenza di un ISEE del nucleo familiare inferiore ad €. 27915,00 ed del 30 % in presenza di un ISEE del nucleo familiare inferiore ad €.16526,00

La retta di frequenza viene pagata in misura ridotta del 40% qualora a causa di malattia, attestata mediante nota del medico indicante inizio e fine assenza certificata mediante, il bambino sia risultato assente per almeno 30 giorni consecutivi.

Non sono previsti sconti per altre tipologie di assenza (es vacanze/ assenze volontarie per ragioni familiari etc )

## **ART. 15 – INSERIMENTO**

L'inserimento è un momento delicato nella vita del bambino perché lo stesso ha bisogno di tempo per conoscere persone ed ambienti nuovi. È importante che un genitore accompagni il proprio figlio nella Scuola dell'Infanzia, creando con l'educatrice un rapporto di fiducia che dia maggior sicurezza al bambino per il tempo concordato con la direzione della scuola.

Le settimane d'inserimento sono un tempo minimo necessario affinché tutti possano incominciare a conoscersi ed osservare con attenzione con quali segnali il bambino comunica come sta vivendo questa esperienza.

Di norma la durata dell'inserimento è indicativamente ricompresa in numero 3 giorni complessivi di un'ora ciascuno, seguiti da una seconda settimana con orario dalle ore 10.00 alle ore 13.30, comprensivo del tempo mensa

Situazioni di difficoltà all'ambientamento ed inserimento del bambino sarà di volta in volta valutato e condiviso con i genitori

## **ART. 16 – NORME MEDICHE -INFORTUNI AI BAMBINI**

Il personale della scuola può somministrare unicamente i farmaci salva vita, previa richiesta, accompagnata da idoneo certificato medico. Il modulo per la richiesta è in distribuzione nelle scuola; tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto, così come espressamente riportato nelle normative vigenti.

Qualora il bambino manifestasse sintomi di indisposizione fisica con forte disagio (coliche con scariche frequenti, mal d'orecchio, congiuntivite, etc ), febbre superiore ai 38° o sintomi di sospetta malattia infettiva o esantematica, l'educatrice avviserà i genitori, o chi per essi, di venire immediatamente a prendere il proprio bambino alla scuola.

In caso di infortuni o malori occorsi ai bambini nella Scuola Comunale durante l'orario di apertura dello stesso, l'educatrice presterà i primi interventi di pronto soccorso e provvederà ad avvertire immediatamente la famiglia.

In caso di infortuni o malori di particolare gravità, l'educatrice informerà prioritariamente i genitori e con loro deciderà quali azioni attuare, attivando comunque gli interventi di emergenza se ritenuti necessari.

In caso di non reperibilità di un familiare, l'educatrice potrà chiedere l'attivazione del Servizio di pronto Intervento per tramite del numero unico di emergenza **112** . E' necessario che di quanto sopra venga avvisata immediatamente l'Amministrazione Comunale. L'educatrice, da parte sua, deve procedere alla relazione dettagliata dell'accaduto da trasmettere al Comune, entro i tre giorni successivi a quello dell'incidente.

## **ART. 17 – REFEZIONE SCOLASTICA**

Nella Scuola dell'Infanzia Comunale il pasto costituisce un momento integrante dell'attività educativa ed è somministrato in base ad apposite tabelle dietetiche, predisposte in collaborazione con il Dietista della ditta appaltatrice del servizio, del Consulente Tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale, sulla scorta delle linee guida Regionali/nazionali. Il menù si articola su 4 settimane ed è distinto tra estivo ed invernale.

L'attività di refezione si avvale della vigilanza della commissione mensa.

Casi particolari di allergie ed intolleranze alimentari documentate e certificate dal pediatra , dovranno essere considerate nella differenziazione del menù.

Sia la frequenza completa (ovvero dalle 9.00/9.30 alle 15.30/15.40), sia la frequenza ridotta (ovvero dalle 9.00/9.30 alle 13.30) implicano sempre il tempo mensa con consumo del pasto , in quanto momento educativo fondamentale. Non è in alcun caso consentita l'iscrizione senza il consumo del pasto, salvo gravi e comprovati motivi medici che verranno preventivamente valutati dalla responsabile amministrativa e dalla equipe educativa.



## **ART. 18 – CRITERI PER L'USO DELLA STRUTTURA**

I locali, il giardino esterno e le attrezzature in dotazione della Scuola dell'Infanzia Comunale sono destinati all'uso predisposto per le sole finalità educative. Non è consentito l'uso dei giochi interni alla struttura ed esterni (giardino) durante i momenti d'ingresso e di uscita dei bambini o comunque al di fuori dell'orario dell'attività didattica, neppure sotto la vigilanza del genitore o di chi ne fa le veci.

L'accesso alla struttura è consentito al personale operante in essa, ai bambini e ai loro accompagnatori. È vietato l'ingresso a persone estranee non autorizzate, se non dopo aver contattato la direzione. Tale ingresso trova annotazione in apposito registro. Non è consentito l'ingresso in sezione ai genitori né durante l'orario scolastico, né al termine dell'attività, eccetto durante i colloqui o i momenti istituzionalizzati (assemblee, incontri, etc..).

Negli armadietti dei bimbi debbono essere lasciati solo gli effetti personali legati all'attività scolastica. L'amministrazione comunale non è responsabile per il furto e/o smarrimento di oggetti di valore lasciati negli armadietti.

Ad integrazione delle vigenti normative è fatto divieto assoluto di fumare sia all'interno della struttura che all'interno del perimetro della struttura (giardino). Per tale divieto operano le disposizioni sanzionatorie ex legge 3/2003 art.15 e smi.

Allo scopo di evitare inconvenienti/ infortuni, gli animali saranno ammessi solo nel perimetro della struttura( giardino)- in presenza di adulto- muniti di museruola, guinzaglio e kit rimozione deiezioni. È fatta salva la totale responsabilità dell'adulto circa le situazioni rivenienti

## **ART. 19 – INGRESSO DI ESPERTI**

Per il raggiungimento dei fini educativi è consentito l'ingresso di figure professionali specifiche o di persone competenti per coadiuvare l'esecuzione del POF, nonché per assicurare momenti ludico ricreativi anche con il coinvolgimento di associazioni locali, gruppi di genitori/nonni e ogni risorsa utile all'arricchimento del progetto educativo della scuola .

L'Amministrazione Comunale garantirà interventi specialistici di carattere psico-pedagogico con finalità anche preventive, attraverso l'impiego di équipe specialistiche chiamate ad affiancare l'opera del personale preposto a funzioni educativo-assistenziali .

È consentito l'ingresso del personale comunale, nell'esercizio delle proprie funzioni e nel rispetto dell'attività didattica.

## **ART. 20 – NORME FINALI**

Per quanto non esplicitato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme regolamentari e legislative vigenti e che interverranno successivamente all'entrata in vigore del presente testo, stabilendo sin d'ora che l'entrata in vigore di norme nazionali e regionali relative al presente opereranno sin da subito anche in carenza di modifica formale del vigente testo.

Il presente regolamento, unitamente al POF annuale ed ai questionari di valutazione del servizio che verranno annualmente somministrati alle famiglie, assolvono alle disposizioni di cui al DPCM del 7 giugno 1995 (carta dei servizi) .

I dati sensibili relativi ai servizi erogati e raccolti a mezzo dichiarazioni e modulistica saranno trattati nel pieno rispetto del DLGS 196/2003 sulla tutela dei dati personali/sensibili.